Il passaggio

Sulla trama germanica climatica di Greta Thunberg

#Climate #ClimateChange #GretaThunberg #Germany

Secondo due storie dall'Islanda, i primi uomini a scoprire l'America furono i Vichinghi. Intorno all'anno 1000 dC un cristiano trasformato in Groenlandia di nome Eriksson aveva sentito parlare delle terre nel lontano Occidente da un commerciante che vide le vaste coste lontane, ma non mise piede sulla terra. Eriksson ha assunto un equipaggio di 35 uomini, ha acquistato la nave del commerciante e ha messo le vele per ripercorrere la rotta. Si stabilirono per un inverno a Terranova, come scoprirono gli archeologi nel 1960, elevando Eriksson ad essere il primo scopritore straniero d'America circa 500 anni prima che Colombo arrivasse sulle coste di un'isola caraibica.

Uno è ricordato al viaggio vichingo di Eriksson, quando circa 1000 in seguito un giovane adolescente nordico di 16 anni salpò nuovamente per conquistare l'America. Questa volta non per esplorare la sua naturale ricchezza, ma per proteggere la natura e il clima dell'America, quindi l'affermazione.

Greta Thunberg, attivista climatica nata in Svezia, aveva una storia non molto simile da raccontare come faceva allora Eriksson. Ha iniziato a manifestare consapevolezza dei cambiamenti climatici nel 2017 e ha iniziato a saltare la scuola ogni venerdì. Il motivo per cui i suoi messaggi sui social media sono diventati virali molto rapidamente rimane un mistero, considerando che molti che tentano azioni simili hanno bisogno di anni per raggiungere la metà della portata dei social media di Greta. Presto è diventata famosa in Svezia, altri paesi in Europa hanno avuto un occhio anche su di lei. Greta è stata invitata alla Conferenza sul clima in Polonia nel dicembre del 2018. Qui ha incontrato una persona di nome Marie-Louise Neubauer, una bambina del Partito Verde politico tedesco. Stranamente e subito dopo, la popolarità di Greta iniziò a salire alle stelle anche nella Germania, il paese natale di Marie. Non dai messaggi sui social media svedesi di Greta, ma premiandola tre mesi dopo che il germanico iniziale si è riunito in Polonia con una "macchina fotografica d'oro", uno dei più prestigiosi riconoscimenti dei media che la Germania ha da offrire.

Circa altri tre mesi dopo aver ricevuto la macchina da presa tedesca d'oro, Greta guidò un gruppo di vichinghi moderni per presentare il premio dei media tedeschi appena acquisito insieme alla sua spaventosa scuola del venerdì, saltare la Fahrt in America e potenzialmente in tutto il mondo. Ha messo le vele per attraversare l'oceano Atlantico su una barca nell'agosto del 2019 per evitare le emissioni di anidride carbonica di un volo transatlantico verso un vertice sul clima delle Nazioni Unite a New York. La barca che la trasportava era una barca da regata in carbonio ad alta tecnologia chiamata "Malizia II". A differenza di Eriksson 1000 anni prima, Greta non aveva bisogno di acquistare la barca da sola, né di assumere un equipaggio: potenti amici tedeschi la trasportavano sulle acque.

Lo yacht "Malizia II" è stato costruito nel 2015 nientemeno che da Benjamin Rothschild, un membro della tremendamente ricca e globale potenza che spaccia la famiglia Rothschild. Inizialmente battezzato "Gitana 16", il cavallo da corsa in carbonio ultraleggero per le acque corse anche come "Edmond de Rothschild" per motivi promozionali durante varie gare di vela. Nel 2017, un milionario immobiliare tedesco di nome Gerhard Senft di Stoccarda acquistò lo yacht, rimodellò la bellezza del carbonio e lo chiamò 'Malizia II'.

> Dopo un anno di lavoro nel cantiere Multiplast, questo 60 piedi è tornato in acqua nell'agosto 2015 con il nome Gitana 16. Elmetto da Sébastien Josse (membro YCM), il monoscafo è un IMOCA sventolante di prima generazione. Dopo aver vinto la Saint Barth-Port la Forêt Transat nel 2015, era all'inizio dell'ultimo Vendée Globe. Dopo un'altra modifica del design, pochi mesi dopo l'IMOCA divenne Malizia II. Ora vola nel YCM burgee e ha continuato a raccogliere esperienze e risultati guidati da Pierre Casiraghi e poi da Boris Herrmann: 3 ° nella Rolex Fastnet Race 2017, 4 ° nella Transat Jacques Vabre e 2 ° nella Palermo-Montecarlo lo stesso anno. (Dichiarazione Yacht Club Monaco)

Anche il nome dello yacht è significativo. Nel 1215, non molto tempo dopo il viaggio di Eriksson verso Terranova, il Principato di Monaco, situato nel sud della Francia, divenne una colonia di Genova nella vicina Italia. Circa 80 anni dopo, nel 1297, Monaco fu preso dai genovesi quando Francesco Grimaldi e il suo gruppo catturarono per la prima volta la fortezza vestita e mascherata da monaci francescani, stabilendo infine i sovrani Grimaldi nel tempo. Lui e il suo esercito di falsi monaci furono soprannominati "Il Malizia", che può essere tradotto come "Il Maligno".

Greta Thunberg navigò nell'Oceano Atlantico con la "Malizia II" di Senft sotto la bandiera tedesca. All'arrivo a New York il 13 settembre 2019, il team di Malizia ha deciso di sibilare bandiere ancora più significative accanto allo stendardo tedesco: quello del Principato di Monaco, della Svezia e dell'Unione Europea. Eriksson sicuramente aveva meno bandiere circa 1000 anni prima, ma sicuramente anche meno persone lo aspettavano sulle coste americane.

Interessanti da osservare erano le mani, il viso e i capelli di Greta quando arrivò a New York per fare la sua prima apparizione pubblica in America. Chiunque abbia mai navigato nell'oceano Atlantico può confermare che la superficie dell'oceano funziona come uno specchio per i raggi UV del sole. L'acqua salata dell'oceano lascia anche segni chiaramente visibili durante il viaggio di vela di due settimane. Le parti del corpo più esposte sono mani, viso e capelli. Quelle di Greta Thunberg rimangono sospettosamente pallide e piuttosto esposte all'acqua salata e al vento, al punto che si è quasi tentati di scavare in teorie cospirative sulle sue durate di navigazione sul o sotto il ponte di Malizia II.

Un canale televisivo tedesco non ha evitato di superare le difficoltà tecniche al fine di organizzare un'intervista dal vivo in mare il 21 agosto 2019. Quando è stato chiesto dove sarebbe stata Greta, lo skipper Boris Herrmann ha deluso il pubblico televisivo con la palese dichiarazione che "Greta sta dormendo". Una delusione simile è stata trasmessa solo due giorni dopo in un flusso live con una scuola superiore della Germania settentrionale e i cui studenti dovevano inviare le loro domande via e-mail prima. Hanno anche risposto lo skipper Boris Herrmann, perché, di nuovo in modo sospetto coincidente: "Greta dorme". Indubbiamente, Eriksson probabilmente non sarebbe mai arrivato a Terranova circa 1000 anni prima, se avesse permesso al suo equipaggio di dormire quanto Greta.

> Greta sta dormendo. (Skipper Boris Herrman quando gli viene chiesto durante varie trasmissioni dal vivo in mare dove si troverebbe Greta Thunberg)

Lo skipper "Malizia II" di origine tedesca Boris Herrmann è davvero una mano amica per Greta, non solo sul ponte. È il creatore della cosiddetta "Malizia Ocean Challenge", una miscela di vela, ricerca e istruzione per l'attivismo climatico. È supportato nei suoi sforzi da nientemeno che il Principe Alberto di Monaco. Il piccolo Principato di Monaco è anche sede dello yacht "Malizia II", sia la barca che il team fanno parte del prestigioso Yacht Club di Monaco. Il capo della squadra di vela "Malizia II" è Pierre Casiraghi, figlio della figlia Grace Kelly Caroline di Monaco, attualmente la principessa di Hannover in Germania per matrimonio. È anche degno di nota il fatto che molte organizzazioni tedesche sono elencate come sponsor ufficiali del team "Malizia II", tra cui il colosso bavarese BMW:

Le connessioni germaniche di Greta non finiscono a Monaco. Da giovane, a a Greta è stata diagnosticata una rara forma di autismo. La Svezia, la principessa ereditaria Victoria of Greta, gestisce un fondo per i bambini con disabilità. La madre della principessa Victoria è Heidelberg, Germania nata e cresciuta regina di Svezia Slivia Sommerlath. Il segreto della principessa Victoria non è così segreto che ha ricevuto la più alta decorazione della Germania che il paese ha da offrire, il Bundesverdienstkreuz.

La squadra di Greta Thunberg è stata molto più attenta quando ha scelto una barca per il suo viaggio in Europa a novembre. Questa volta è una barca charter chiamata 'La Vagabonde', sono state trasmesse piuttosto poche informazioni su ciò che è accaduto durante il viaggio. Greta è arrivata a Lisbona, in Portogallo, il 3 dicembre 2019 ed è stata immediatamente noleggiata a un altro vertice sul clima a Madrid, la capitale della Spagna.

Sulla via del ritorno in Svezia, Greta ha twittato che lei e il suo bagaglio sarebbero rimasti bloccati in un affollato treno ad alta velocità che la trasportava in Germania, un messaggio piuttosto incerto considerando i collegamenti di alto profilo di Greta con vari donatori verdi da quel paese. È interessante notare che la compagnia ferroviaria tedesca aveva inviato una risposta tramite i social media, chiedendole di confermare almeno che era stata trattata educatamente durante il suo costoso e spazioso viaggio in treno di prima classe da Francoforte a Kassel.

> Cara Greta, grazie per averci supportato i ferrovieri nella lotta ai cambiamenti climatici! Siamo stati contenti che tu fossi sull'ICE 74 con noi sabato. E con elettricità verde al 100%. Sarebbe stato ancora più bello se avessi anche riferito di quanto cordiale e competente sei stato curato dal nostro team al tuo posto in prima classe. (Risposta dell'ufficio stampa della Deutsche Bahn AG il 15 dicembre 2019 a uno dei tweet di Greta)

Una volta che Greta ha toccato di nuovo terra sulla terraferma europea, la famosa rivista Time ha premiato il tentativo di clima vincente nominando Greta la "Persona dell'anno 2019". Per coincidenza solo pochi giorni dopo, il Cancelliere Merkel tedesco viene premiato per essere la "donna più influente" del 2019 sulla Terra.

A proposito, circa 1000 anni prima, Eriksson fu presto celebrato anche come nuovo re della Groenlandia al suo ritorno. Era rimasto solo per un breve inverno in America. Si dice che non sia mai tornato.

https://www.sun24.news/it/il-passaggio-sulla-trama-germanica-climatica-di-greta-thunberg.html